

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi, mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — in terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5. — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla posta, e Presso l'Agenzia G. SCATI.

PAGAMENTO ANTICIPATO

La stampa di Alessandria pubblicava il seguente manifesto.

Cittadini,

Ieri alle ore due pom., spegnevasi la preziosa esistenza del Medico

MAURIZIO TARCHETTI

La stampa liberale alessandrina che nell'estinto Vegliardo era usata a venerare il suo illustre Campione — il Patriota intemerato — il seguace devoto di Giuseppe Mazzini — il compagno di Andrea Vochieri — il valido ed efficace cooperatore del Nazionale risorgimento — lo strenuo propugnatore dei popolari diritti — sente imperioso il dovere di esprimere collettivamente il profondo lutto da cui venne colpita.

Cittadini!

Onorerà la memoria di Chi la vita sua ha interamente consacrata al trionfo della libertà e dell'indi-

pendenza della patria, al benessere del Popolo, è compito doveroso d'ogni animo onesto e riconoscente. Noi faremmo quindi torto ai sentimenti che hanno sempre ispirato gli animi vostri bennati, se non vi esortassimo ad intervenire numerosi alle onoranze, che si renderanno domani alla salma del compianto Estinto.

Alessandria, 11 febbraio 1891

Le direzioni dei giornali:

L'avvisatore, L'Osservatore, Fra Tranquillo, La Lega, Il Piemonte Agricolo, Gagliardo.

Alla memoria del vecchio ed intemerato patriota la redazione della *Bollente*, unendosi di gran cuore alla stampa alessandrina e della Provincia, s'inchina commossa e riverente.

PULIZIA

Le cose relative a questo ramo del servizio pubblico, avece di migliorare, peggiorano.

binazione di un matrimonio vantaggioso, sarà quello che vorrete che li ricongiunge; ma quale gelo, quale squallore di affetti in quella casa rimessa a nuovo sull'antico!

Aggiungasi che sono rarissimi — piuttosto unici che rari — i casi di riconciliazione, ed aggiungasi che queste riconciliazioni, delle quali davvero non saprei dove trovare un esempio, non danno affatto buoni risultati. E si capisce: che se nei primi tempi di una unione l'amore, che s'alza sempre con più vivida fiamma dal focolare domestico, non toglie ed impedisce l'avverarsi degli inconvenienti che inducono alla separazione, non saprei come argomentare che debba ciò avere migliori risultati in un posteriore ricongiungimento, che ha tutta l'aria d'una minestra riscaldata — dopo che la separazione

Nel vicolo del voltone si vedono residui di spazzature e di altre indecenze, e sulla piazza del vecchio ospedale la neve resterà ancora per molti giorni.

Il vicolo della Giardina continuando ad essere un semenzaio di immondizie, il Comune farebbe opera savia ed utile dal punto di vista dell'igiene e dei suoi interessi promuovendo senza ulteriore ritardo l'eseguimento della proposta fattasi in due sedute del Consiglio, per un dicevole allargamento, da cui, mentre ne verrebbe maggiore luce ed aria all'ospedale, di proprietà Municipale, per necessità scomparirebbero le cassette luride ed antri da medio evo.

In un tratto della via Famalunga, e nel vicolo delle Grazie (?) i mucchi di neve non mancano con qualche cosa d'altro, in quello sotto il Castello, e nello svolto e via della madonnina poco meno si presentano le stesse cause ed effetti, e così nella via del Pozzo, della Madonnetta e Blesi, per la quale, nonostante i reclami personali di alcuni abitanti, la giunta perdura a fare orecchi da mercante.

Sulla piazzetta dei Dottori, nella via delle monache, il cui numero si va chetamente moltiplicando in opposizione alla legge ed all'indole dei tempi, i cumuli di neve coperti da spazzature sono all'ordine del giorno, e nello svolto e via del Castello sino al termine del muro di cinta Blesi, vi dominano la neve e la sporcizia, ed al principio della

ha necessariamente dovuto raffreddare quell'affetto che prima forse esisteva e che solo poteva indurli a reciproche transazioni, correggere quello che fosse men corretto nelle vite domestiche, arrestare la piaga, guarire il male nel suo primo manifestarsi.

La riconciliazione potrà, oltre alle cause suaccennate, essere motivata dal desiderio di riavere una compagna, non per affetto ma per comodità, di fronte alla impossibilità di averne una migliore, o di por termine ad una posizione falsa per parte della donna; ma saranno questi gli elementi che possano garantire del buon esito della riconciliazione stessa, mentre la base del matrimonio è il reciproco affetto, la stima scambievole, e la reciproca fedeltà?

Ammettasi d'altronde che in qualche raro caso possa il divorzio togliere la

salita all'altipiano del Giardino Pubblico, il fango impedisce l'accesso.

Nella via della Costa continuano a vedersi rasenti il muro mucchi di pietruzze e di terra con file di roba innominabile, a cui aggiungendovi la neve, e strati di ghiaccio, non deve stupire se le divote del quasi campestre Santuario lo frequentano più raramente.

Sulla piazza del vecchio Giuoco del pallone la neve ed il fango si tengono compagnia, il piazzale di fronte alla caserma militare è un fangaio, e poco meno la stessa cosa sul corso Cavour dall'angolo Casa Perelli sino al Dazio coll'aggiunta di mucchi di neve, e sulla sinistra il solito spettacolo di una fila di lordure che si facciono.

Dall'angolo della Casa Bisio al ponte, che si allargherà forse nel '92, quantunque la Provincia da mesi abbia votato la necessaria somma per la spesa, avviene lo stesso, coll'appendice che all'estremità delle due ali del ponte si vedono immondizie che ributtano. Mercè il dardeggiare del sole, sulla piazza dell'Addolorata la neve sguagliandosi procura l'inconveniente di una viabilità sgradevole e quella dell'Orto di S. Pietro è addirittura un fangaio.

L'andito dietro la Torretta continua a ricordare le brutture del Cappel Verde, e nella via dei Ferrai non si può transitare senza lordarsi di fango,

possibilità di una riconciliazione che potrebbe intervenire tra i coniugi; per una di questi ne avete senza dubbio un centinaio almeno che in omaggio a quell'uno dovranno condurre una vita irta di dispiaceri, priva di gaudii, senza orizzonti, col freddo nel core quando non ci tengono l'inferno. O che non si debba sacrificare a quel cumulo di disgraziati quell'una per cui la legge sul divorzio toglierebbe il ricongiungersi allo sposo da cui si è divisa, o debba la legge ad un interesse generale anteporre un problematico interesse di pochi?

E, ragionando poi in diritto costituendo « forseché il divorzio ha proprio ad essere irrevocabile? » Non è forse possibile introdurre nella nostra legge un disposto che, a somiglianza della legge di Norvegia, conceda ai divorziati di riunirsi tuttavia mediante un

APPENDICE 6

PEL DIVORZIO

(Vedi numero antecedente).

Alcune volte accade che dopo molti anni, alcune volte anche con le nevi tra i capelli, raramente, alcuni si ricongiungano. Non sarà mai l'affetto che li rispinge l'uno verso dell'altro. Ognuno di essi, salvo rare eccezioni, avrà prodigato durante quegli anni di separazione, il suo affetto, fors'anche solo un affetto ideale, ad altri che non era il coniuge da cui viveva separato. Saranno le convenienze di famiglia, qualche volta i figli cui la separazione dei genitori può danneggiare nella com-